

Ambiente | «Nessuno ci ha mai informati»

Smembramento Stelvio, comuni lombardi contrari

Un giudizio severo e truciante nei confronti del modus operandi della Regione Lombardia e forti preoccupazioni sul futuro del Parco Nazionale dello Stelvio a seguito della sottoscrizione dell'intesa tra Regione Lombardia e le Province di Trento e Bolzano.

Questo in sintesi quello che è emerso nella riunione tenutasi a Bormio ieri mattina tra i sindaci dei Comuni lombardi del parco (su cui insiste circa il 45% dell'area protetta) con la partecipazione di rappresentanti del Consiglio Regionale di Lombardia, delle Province di Brescia e Sondrio e delle Comunità Montane e Unioni di Comuni interessate. In primo luogo i presenti hanno dovuto constatare come i comuni lombardi non sono stati in nessuna maniera coinvolti dalla Regione nel processo che ha portato alla sottoscrizione dell'intesa che - di fatto - smembra l'amministrazione del parco sotto tre gestioni distinte. Non solo, i Comuni sono venuti a conoscenza dell'evolversi della vicenda dagli organi stampa. Come è possibile decidere il

futuro di un'area protetta e quindi le conseguenze economico sociali di un territorio senza nemmeno ascoltare chi amministra i Comuni nel Parco dello Stelvio?, si chiedono i sindaci. Come si può pensare di fare il bene della montagna lombarda senza nemmeno farsi carico delle esigenze dei propri cittadini che la abitano?

Preso atto dell'intesa i comuni hanno chiesto un incontro a Milano con la Regione entro il 25 febbraio allo scopo di migliorare, se ancora possibile, la situazione.

In particolare chiedono di salvaguardare l'unitarietà del Parco dello Stelvio e le prospettive di sviluppo turistico, lasciando da parte gli interessi dei singoli territori ed iniziando un'azione di promozione e marketing del Parco e delle sue peculiarità in grado di attirare tour operator e turisti internazionali. L'obiettivo è una visione del Parco come opportunità di sviluppo per le disagiate terre montane, quale volano dell'economia e non come un territorio da spartire e gestire separatamente.